

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

ORIGINALE

Verbale n. 4 della seduta del Consiglio Comunale del 14 giugno 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici, del mese di giugno, alle ore 14:20 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

Bonanno Giuseppe, Cerniglia Filippo, Cocchiara Agostino, Coniglio Antonio, Cusimano Marika, D'Acquisto Rosalia, Ferraro Elisabetta, Ingrassia Antonio, La Barbera Francesco, Lo Franco Giusto, Lo Gerfo Giusto, Paganelli Giulia, Romano Vincenzo, Sanci Pietro, Tripoli Salvatore, Tubiolo Antonino, Vicari Giovanna, Vicari Stefano.

Sono presenti **18** Consiglieri.

Risultano assenti n. 2 consiglieri (Tripoli Roberta, Strano Giusto).

Il **Presidente del Consiglio Comunale** constatata la presenza del numero legale ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, dichiara aperta la seduta, sono le ore 14:20.

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

Si dà atto della presenza in Aula del Sindaco dott.ssa Rosalia Stadarelli e degli Assessori Elisabetta Ferraro, Mini Filippo, Anna Lucia Di Fede e Ferrara Fabrizio.

Il **Presidente** ai sensi dell'art. 27 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale designa gli scrutatori dell'odierna seduta nelle persone dei Consiglieri: **Romano Vincenzo, Coniglio Antonino e Paganelli Giulia** e in

proseguo invita il Consiglio Comunale a prendere atto del verbale della seduta precedente e precisamente il verbale n. 3 del 22.04.2016 all'uopo depositato .

Il **Presidente** constatato che nessun Consigliere chiede di intervenire passa alla trattazione del punto 2 all'odg avente ad oggetto: «**Approvazione Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia degli edifici scolastici.**».

Dopo aver dato lettura della proposta di deliberazione, l'assessore **Ferraro Elisabetta**, illustra il regolamento; successivamente prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe**, il quale chiede se il regolamento si applicherà a tutti gli edifici scolastici e se si potrebbe condividere lo stesso custode per i due plessi Chinnici e Guastella; l'assessore **Ferraro Elisabetta** spiega che si tratta di un regolamento valido per tutti gli edifici scolastici ma non è possibile condividere il custode in quanto i dirigenti sono diversi. Il consigliere **Bonanno Giuseppe** pronuncia il suo voto favorevole. Conclusa la discussione, il **Presidente** con l'aiuto degli scrutatori in precedenza nominati passa alla votazione e si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti	18	
voti favorevoli	18	

Il **Presidente** dichiara che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 3 all'odg avente per oggetto: «**Approvazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.**».

Prende la parola l'assessore **Di Fede Anna Lucia**, la quale ringrazia la delegazione di studenti e professori presenti in aula.

Prende la parola il consigliere **Sanci Pietro** che nella qualità di presidente della 4° commissione, legge un documentno che viene allegato agli atti: **allegato 1**).

Chiede la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** che dopo aver dato il benvenuto ai ragazzi ed ai professori presenti in aula, preannuncia il voto favorevole convinto della bontà del regolamento, perchè è uno strumento che consentirà ai ragazzi della scuola di partecipare alle attività amministrativa dell'Ente.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti e votanti	18	
voti favorevoli	18	

Il **Presidente** dichiara che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità

Successivamente il **Presidente** invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecuzione dell'atto.

Con successiva votazione con **18 voti favorevoli, su 18 consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, la deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 4 all'odg avente per oggetto: «**Approvazione regolamento “Premio Rocco Chinnici”**».

Prende la parola l'assessore **Di Fede Anna Lucia** la quale ringrazia la 4° commissione consiliare per il lavoro svolto. Successivamente prende la parola il consigliere **Sanci Pietro** che nella qualità di presidente della 4° commissione dà lettura di una dichiarazione che viene allegata al verbale **allegato 2**).

Chiede la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale preannuncia il suo voto favorevole e dà lettura di una sua dichiarazione in merito al premio “Rocco Chinnici” che non consegna.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti e votanti	18	
voti favorevoli	18	

Il **Presidente** dichiara che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 5 all'odg avente per oggetto: «**Modifica dell'art.50 del vigente regolamento del Consiglio Comunale**» e invita il consigliere **Bonanno Giuseppe** firmatario della proposta ad illustrarla. Il consigliere Bonanno Giuseppe spiega le ragioni della proposta di modifica. Si augura che la proposta venga accolta, perchè ciò garantirebbe il rispetto di tutti i consiglieri che in qualunque momento anche durante il Consiglio Comunale potranno presentare almeno una interrogazione. Chiede poi cinque minuti di sospensione della seduta.

Il **Presidente** passa alla votazione della proposta di sospensione per cinque minuti con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati e si ottiene il seguente risultato :

Presenti e votanti	18	
voti favorevoli	5	
Voti contrari	13	D'Acquisto Rosalia, Ferraro Elisabetta, Romano Vincenzo, Sanci Pietro, Tripoli Salvatore, La Barbera Francesco, Cocchiara Agostino, Vicari Giovanna, Tubiolo Antonino, Coniglio Antonio, Vicari Salvatore, Cerniglia Filippo, Lo Gerfo Giusto

La proposta di sospensione della seduta viene respinta.

Il **Presidente del Consiglio** ricorda il lavoro svolto per la redazione dell'attuale regolamento per poter meglio disciplinare i lavori del Consiglio Comunale.

Chiede la parola il consigliere **Paganelli Giulia** la quale manifesta il suo voto favorevole alla proposta.

Chiede la parola il consigliere **Lo Franco Giusto** il quale preannuncia il suo voto favorevole e si chiede perchè non accoglierla.

Entra in aula il consigliere Strano Giusto.

Chiede la parola il consigliere **Lo Gerfo Giusto** il quale ritiene che l'attuale regolamento garantisca l'attività di controllo dell'azione amministrativa. In casi straordinari si può sempre richiedere una convocazione urgente del Consiglio Comunale.

Prende la parola il consigliere **Bonanno Giuseppe** che non comprende le ragioni del rifiuto della sua proposta e preannuncia che in caso contrario la ripresenterà.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti e votanti	19	
voti favorevoli	5	
Voti contrari	14	D'Acquisto Rosalia, Ferraro Elisabetta, Romano Vincenzo, Sanci Pietro, Tripoli Salvatore, La Barbera Francesco, Cocchiara Agostino, Vicari Giovanna, Tubiolo Antonino, Coniglio Antonio, Vicari Salvatore, Cerniglia Filippo, Lo Gerfo Giusto, Strano Giusto.

La proposta viene respinta.

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 6 all'odg avente per oggetto: «**Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016**».

Chiede la parola il consigliere **Ingrassia Antonio** il quale chiede perchè la proposta del piano triennale non sia stata inviata prima della convocazione del Consiglio Comunale ai consiglieri comunali.

Su richiesta del **Presidente**, il **Segretario Generale** riferisce che il Piano Triennale dopo l'approvazione della G.C. viene pubblicato per 30gg all'albo del Comune a libera visione di tutti i cittadini che possono presentare osservazioni e/o integrazioni. Trascorso tale periodo il responsabile dell'area trasmette la proposta di approvazione al Presidente del C.C. per l'inserimento all'odg. Il consigliere Ingrassia Antonio replica dicendo che per altre proposte di delibere è stato utilizzato un altro metodo. Il **Presidente** del Consiglio lo invita ad esplicitare a quali atti si riferisce e siccome non è in grado di fornire indicazioni, si riserva di rispondere quando si avrà contezza degli atti di cui parla.

In proseguo l'assessore **Mini Filippo** illustra il piano triennale. Chiede la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** e solleva il problema dell'allargamento della via Pellingra che è diventata un po' stretta per la mole di mezzi pesanti che la attraversano, soprattutto nel punto attraversato da un ponticello.

L'assessore **Mini Filippo** spiega che il problema va affrontato con la ex Provincia regionale.

Il consigliere **Bonanno Giuseppe** chiede se l'arch. Trapani Massimiliano sia intervenuto nella progettazione del Piano Triennale OO.PP. Risponde l'assessore **Mini Filippo** e riferisce che l'arch. Trapani Massimiliano è assegnato all'area 4 Urbanistica. Interviene il **Sindaco** la quale illustra le modalità di approvazione del piano triennale spigando che dopo l'approvazione della giunta, successivamente viene pubblicato e messo a disposizione non solo dell'organo politico ma a tutta la cittadinanza. Trascorsi i trenta giorni viene consegnato al consiglio comunale per essere approvato.

Interviene il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale fa notare una discordanza nel punto 3 della scheda annuale, e ciò fa allungare i tempi di realizzazione delle opere.

Interviene il **Sindaco** il quale fornisce le motivazioni tecniche.

Il consigliere **Bonanno Giuseppe** continua chiedendo notizie se siano state previste opere di efficientamento energetico e opere per la messa in sicurezza di alcuni punti della pubblica di illuminazione. Chiede inoltre chiarimenti in merito alla stanziamento di € 700.000,00 per il rifacimento della ex immobile del Giudice di Pace. L'assessore **Minì Filippo** spiega che la cifra non è stata messa a caso ma viene fuori da calcoli fatti dal progettista. Prende la parola il **Sindaco** la quale rivolgendosi al consigliere **Bonanno Giuseppe** lo informa che le motivazioni tecniche dell'importo sono riscontrabili nella documentazione, messa a disposizione a tutti i consiglieri. Ribadisce che l'importo dei lavori scaturisce dalle progettazioni fatte dai tecnici e le cifre non riguardano solamente un opera, ma tutte quelle opere inserite nel piano triennale.

Chiede la parola il consigliere **Lo Franco Giusto** il quale chiede chiarimenti sulla scheda n. 3.

Chiede la parola il consigliere **Ingrassia Antonio** il quale preannuncia il voto contrario perchè le schede fornite sono illeggibili e non ha avuto il tempo di confrontarsi con la commissione bilancio. Anche il consigliere **Bonanno Giuseppe** preannuncia il suo voto contrario.

Prende la parola il consigliere **Tripoli Salvatore** il quale nella qualità di Presidente della 3° commissione preannuncia il voto favorevole. Interviene il consigliere **Paganelli Giulia** la quale preannuncia il suo voto favorevole, la commissione ha avuto modo di attenzionare compiutamente il piano triennale, e pertanto voterà favorevolmente perchè condivide gli interventi e le scelte effettuate. Interviene il consigliere **Tubiolo Antonino**, il quale riferisce che la commissione bilancio ha trattato piano triennale e stigmatizza le dichiarazione di voto dei consiglieri **Bonanno Giuseppe** e di **Ingrassia Antonio**.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Si dà atto dell'assenza in aula dei consiglieri Cocchiara Agostino, Lo Franco Giusto, e Cusimano Marika.

Presenti e votanti	16	
voti favorevoli	14	
Voti contrari	2	Bonanno Giuseppe, Ingrassia Antonio

La proposta viene approvata.

Il **Presidente** pone in trattazione i punto n. 7 all'odg avente per oggetto: «**Affrancazione dei terreni gravati da livelli o enfiteusi.**».

Chiede la parola il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale chiede la sospensione della seduta di 5 minuti.

Interviene il consigliere **Bonanno Giuseppe** il quale propone il rinvio dell'argomento in quanto rileva delle discrasie, nella delibera di G.C n. 52 del 06/06/2016 e nella proposta di delibera esaminata nella conferenza dei capigruppo.

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione della seduta avanzata dal consigliere Tubiolo Antonino e si ottiene l'unanimità dei voti. La seduta viene sospesa per 5 minuti. Sono le ore 16:25.

Alle ore 16:48, il **Presidente** constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Risultano presenti 15 consiglieri comunali e n. 5 consiglieri risultano assenti (Cusimano Marika, Cocchiara Agostino, Ferraro Elisabetta, Sanci Pietro, Tripoli Salvatore).

Chiede di intervenire il consigliere **Bonanno Giuseppe** e chiede chiarimenti in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione, che si dovrà discutere perché la delibera di G.C n. 52 del 06/06/2016 è stata adottata in un orario successivo all'orario di convocazione della conferenza dei capigruppo.

Anche il consigliere **Ingrassia Antonio** fa rilevare tale discrasia e chiede chiarimenti.

Il **Presidente** dà la parola al **Segretario** Generale. Il **Segretario** riferisce che su direttiva dell'Amministrazione Comunale, i Funzionari hanno predisposto due proposte di deliberazione, una diretta al Consiglio Comunale, organo competente in materia e una diretta alla Giunta Comunale, per la condivisione della direttiva data dal Sindaco.

Pertanto non c'è alcuna discrasia e il fatto che la Giunta Comunale abbia condiviso la direttiva del Sindaco, in un'ora successiva alla riunione della conferenza dei capigruppo, non inficia la regolarità della proposta in quanto la direttiva agli uffici era stata data dal sindaco.

Interviene il consigliere **Ingrassia Antonio** il quale ribadisce la richiesta di chiarimenti, poco convinto di quanto detto dal Segretario, perché a suo dire il percorso è illegale.

Su invito del Presidente, il Segretario ribadisce quanto già detto; vale a dire che il percorso seguito è corretto, perché così come tra l'altro rappresentato nella proposta di deliberazione, i Funzionari su direttiva del Sindaco hanno predisposto due proposte di deliberazione, rivolte contestualmente al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale.

Le due proposte hanno seguito un percorso parallelo e non ravvisa in tale percorso alcuna illegalità o irregolarità.

E poiché il consigliere **Ingrassia Antonio**, continua a parlare di illegalità lo invita a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria.

Chiede di intervenire il **Sindaco** la quale ribadisce quanto già detto dal Segretario cioè aver dato disposizione verbale, ai Funzionari delle aree 6 e 9 di predisporre la proposta di deliberazione per il C.C. E per la G.C. poiché ha voluto condividere la sua scelta anche con tali organi.

Non ritiene pertanto che sia stata fatta alcuna illegalità o irregolarità.

Interviene il consigliere **Tubiolo Antonino** il quale contrariamente a quanto in un primo momento aveva prospettato ai Consiglieri Comunali, ovvero di rimandare la discussione dell'argomento ad altra seduta consiliare, alla luce delle accuse di illegalità, irregolarità e illegittimità, propone di trattare immediatamente l'argomento entrando nel merito dello stesso, convinto che il percorso seguito sia legittimo. Interviene il consigliere **Romano Vincenzo** il quale si chiede perché i Consiglieri Comunali che sono convinti dell'illegalità degli atti non abbiano denunciato ciò all'autorità giudiziaria. Ricorda che è un reato non denunciare atti e comportamenti illegali.

Afferma che i Consiglieri di maggioranza sono per la legalità, ma non ritiene ci siano atti illegali e illegittimi, anzi si sentono tutelati nell'azione amministrativa, dal Sindaco dalla Giunta Comunale, dai Funzionari e dal Presidente del Consiglio.

Rivolto ai consiglieri di minoranza, aggiunge che non hanno compreso la disponibilità dei Consiglieri a rinviare l'argomento e pertanto è favorevole che si entri nel merito della proposta di deliberazione senza alcun rinvio e preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Interviene il consigliere **Tripoli Salvatore** il quale fa presente che in sede di commissione consiliare, si era avanzata la possibilità di rinviare l'argomento per un ulteriore approfondimento. Ma alla luce della discussione odierna, poiché non ravvisa motivi di illegalità e illegittimità del procedimento e della proposta di delibera, è favorevole ad approvare la proposta .

Interviene il consigliere **Lo Gerfo Giusto** il quale ribadisce che la scelta di rinviare l'argomento scaturiva dalla opportunità di approfondire tecnicamente la proposta di deliberazione; oggi alla luce della discussione, poiché non riscontra alcun nesso di collegamento tra la delibera di Giunta Comunale e la proposta di deliberazione in discussione, ritiene che la stessa sia legittima e legale. Se i consiglieri comunali avessero avuto un dubbio, avrebbero potuto accedere agli atti e verificare l'intero procedimento seguito.

Nessuno ha voglia di votare atti illegittimi, ma chi parla di legalità e legittimità dovrebbe studiare di più ed utilizzare gli strumenti che il regolamento consiliare e la legge gli mettono a disposizione. Preannuncia pertanto il suo voto favorevole. Il Consigliere **Bonanno Giuseppe** preannuncia il suo voto contrario anche per la posizione assunta dal gruppo di maggioranza. Il consigliere **Ingrassia Antonio** chiede che venga illustrata la proposta di deliberazione.

Il **Presidente** dà lettura della proposta e a richiesta dei consiglieri, invita i funzionari dott.ssa Francesca Politi e arch. Giuseppe Lo Bocchiario a fornire i chiarimenti tecnici richiesti.

Conclusa la discussione della proposta di deliberazione la stessa viene messa ai voti. Il consigliere **Paganelli Giulia** preannuncia la sua astensione perchè continua ad avere delle perplessità in ordine alla procedura.

Il **Presidente** constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	11	
astenuti	4	Lo Franco Giusto, Ingrassia Antonio, Bonanno Giuseppe, Paganelli Giulia

Il Consigliere **Tubiolo Antonino**, fa notare che poiché non si è proceduto alla sostituzione del consigliere del consigliere **Coniglio Antonio** designato scrutatore e assente, è consigliabile ripetere la votazione. Il **Presidente** pertanto designa il consigliere **La Barbera Francesco** scrutatore in sostituzione del consigliere **Coniglio Antonio** e fa ripetere la votazione, la quale avviene per appello nominale, facendo propria la richiesta del consigliere **Ingrassia Antonio**:

Presenti e votanti	15	
--------------------	----	--

voti favorevoli	11	
astenuti	4	Lo Franco Giusto, Ingrassia Antonio, Bonanno Giuseppe, Paganelli Giulia

La proposta viene approvata.

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 8 all'odg avente per oggetto: «**Presenza d'atto della assegnazione dell'anticipazione di liquidità concessa dallo Stato. Accettazione del piano di ammortamento e delle condizioni poste dal Decreto Interministeriale 21.03.2016**».

Poichè nessun consigliere chiede di intervenire il **Presidente** passa alla votazione con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti e votanti	15	
voti favorevoli	15	

Il **Presidente** dichiara che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità

Successivamente il **Presidente** invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecuzione dell'atto.

Con successiva votazione con **15 voti favorevoli, su 15 consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, la deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 9 all'odg avente per oggetto:«**Interrogazione a firma del consigliere Paganelli Giulia sulle disabilità gravissime**».

Esce dall'aula il **Segretario** e viene sostituito dal Vice Segretario dott. **Cutrona**.

Il consigliere **Paganelli Giulia** legge la sua interrogazione, alla quale risponde l'assessore **Di Fede Anna Lucia** spiegando che è a conoscenza che il fondo sia inadeguato, ma il suo dovere è quello di far quadrare i conti e aiutare tutte le fasce più deboli; il **Sindaco** continua dicendo che si è recata insieme all'utente all'assessorato alla famiglia per perorare la causa; all'uopo chiede da politico a politico, al consigliere **Paganelli Giulia** di coinvolgere anche il movimento cinque stelle a reperire altri fondi e non solo per i disabili di Misilmeri.

Il consigliere **Paganelli Giulia** non si ritiene soddisfatta delle risposte perchè la sua interrogazione si riferiva alle disabilità gravissime.

Il **Presidente** pone alla trattazione il punto n. 10 all'odg avente per oggetto:«**Eventuali interrogazioni, come previsto dall'art. 50 comma 3 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale**».

Si passa alla 1° interrogazione a firma del consigliere **Paganelli Giulia** che riguarda il Patto dei Sindaci e Piano d'azione. Risponde l'assessore **Mini Filippo**, spiegando che l'adesione al Patto dei Sindaci è stata fatta durante la gestione commissariale.

Al Comune di Misilmeri è stato assegnato un contributo per la redazione del PAES, ma non è stato utilizzato. Ciò nondimeno l'A.C.ha iniziato un percorso per

l'efficientamento energetico e ricorda che già in tre scuole sono stati realizzati tre impianti fotovoltaici.

Il consigliere **Paganelli Giulia** si ritiene soddisfatta.

Si passa alla prima interrogazione a firma del consigliere **Bonanno Giuseppe** che riguarda c/da Marraffa, ma a questo punto il consigliere interrompe il Presidente lamentando il fatto che la sua 1° interrogazione non fosse quella bensì quella riguardante un dipendente pubblico. Il **Presidente** spiega che la predetta interrogazione così come già riferito prima della seduta, potrà essere trattata in seduta segreta. Pertanto propone di trattare l'argomento alla fine della seduta, il consigliere **Bonanno Giuseppe** si dichiara favorevole anche se non è molto convinto della spiegazione. Si passa a trattare l'interrogazione che riguarda C/da Marraffa **allegato 5**). Illustra l'interrogazione il consigliere Bonanno Giuseppe.

Risponde il **Sindaco** spiegando che dopo l'approvazione del bilancio comunale si procederà ad appaltare i lavori di c/da Marraffa e si penserà alla situazione dei rifiuti abbandonati.

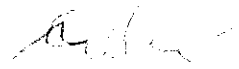
Il consigliere **Bonanno Giuseppe** si ritiene insoddisfatto

Si passa alla successiva interrogazione a firma del consigliere **Bonanno Giuseppe** che riguarda le problematiche, criticità e priorità degli istituti scolastici di Misilmeri e Portella di Mare **allegato 6**). Illustra l'interrogazione il consigliere Bonanno Giuseppe.

Chiede la parola il consigliere **Vicari Giovanna** la quale rivolgendosi al consigliere Bonanno Giuseppe lo rimprovera per il fatto che pur facendo parte della stessa commissione consiliare, stia strumentalizzando tutto il lavoro svolto. Risponde l'assessore **Di Fede Anna Lucia** spiegando che è a conoscenza del lavoro svolto dalla commissione consiliare; le problematiche nelle scuole hanno radici lontane e questa amministrazione ha fatto tanto per le scuole; ha cercato di recuperare i finanziamenti europei che si stavano perdendo. Si è cercato di instaurare rapporti civili con i tre dirigenti scolastici e l'Amministrazione intera sta cercando di intervenire in tempi celeri per risolvere i vari problemi. All'uopo elenca una serie di attività svolte dall'Amministrazione Comunale e ricorda il ripristino del contributo annuale ai tre circoli scolastici, che era stato sospeso negli anni precedenti.

Il consigliere **Bonanno Giuseppe** si ritiene insoddisfatto in quanto non ha avuto una risposta pertinente all'interrogazione presentata.

Si passa alla successiva interrogazione a firma del consigliere **Bonanno Giuseppe** che riguarda l'impianto di illuminazione del Castello dell'Emiro e del campo sportivo di Piano Stoppa **allegato 7**). Risponde l'assessore **Minì Filippo** dicendo che la problematica è stata attenzionata e assicura che dopo l'approvazione del bilancio sarà installata un impianto di videosorveglianza.

Il consigliere **Bonanno Giuseppe** si ritiene insoddisfatto. 

Rientra il **Segretario**.

Si passa alla successiva interrogazione a firma del consigliere **Bonanno Giuseppe** che riguarda l'estate misilmerese **allegato 8**).

Risponde l'assessore **Ferrara Fabrizio** il quale non comprende l'astio delle parole del consigliere **Bonanno Giuseppe**; il lavoro delle commissioni consiliari è quello di studiare gli atti, il Consiglio Comunale è l'organo di collegamento con la cittadinanza e l'isola pedonale più lunga della provincia era uno slogan. Assicura che anche quest'anno le associazioni verranno coinvolte, l'isola pedonale verrà

riattivata e le associazioni sono pronte ad organizzare diverse manifestazioni a partire dalla seconda settimana di luglio. Si sta definendo il cartellone delle manifestazioni e quanto prima sarà comunicato alla cittadinanza; all'uopo è stato richiesto un cofinanziamento alla Regione e si è avuto un riscontro positivo.

Il **Presidente** passa alla discussione dell'ultima interrogazione informando che la stessa dovrà essere svolta in seduta segreta. Interviene il consigliere **Bonanno Giuseppe** che dichiara di ritirarla perchè avrebbe preferito trattarla in seduta pubblica.

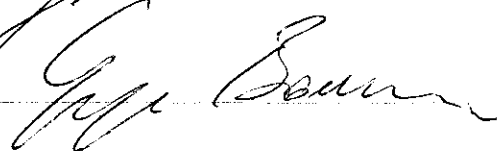
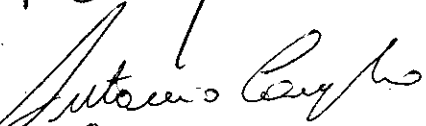
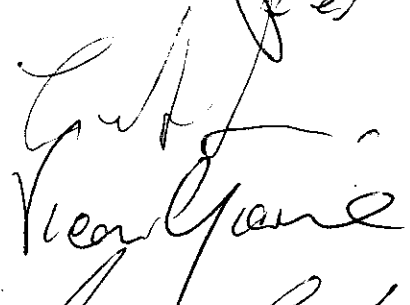
Il consigliere **Bonanno Giuseppe** chiede la verifica del numero legale, il **Presidente** non procede a tale verifica perchè l'odg è concluso e pertanto dichiara sciolta la seduta

Sono le ore 19:55.

Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi

Misilmeri non è nuova a questa realtà, il consiglio Comunale Dei Ragazzi era stato attuato qualche anno fa, e poi nessuno ci ha più pensato, oggi noi della IV Commissione Consiliare lo chiediamo a questo consiglio che è arrivato il momento di dare la possibilità ai nostri ragazzi di potersi esprimere e portare a conoscenza le problematiche che possono avere alla loro età.

Come da regolamento, il Sindaco dei Ragazzi, curerà i rapporti direttamente con l' amministrazione comunale, inoltre, ogni plesso scolastico della scuola media avrà dei rappresentanti in questo Consiglio dei ragazzi così da poter proporre e sottoporre iniziative e problematiche delle proprie realtà.

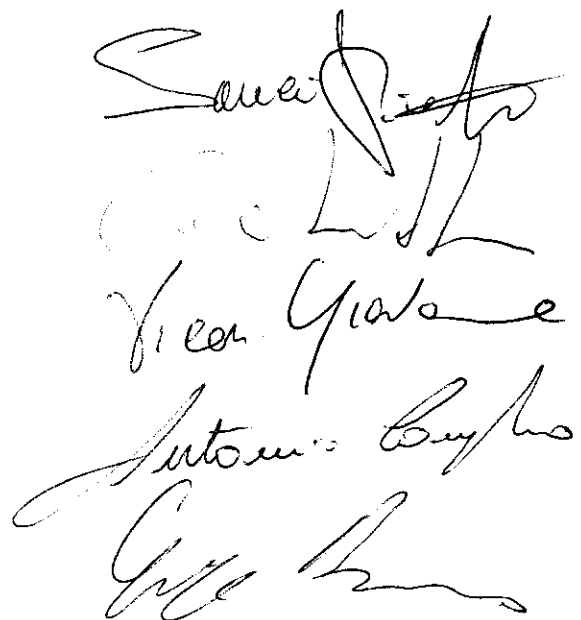


Regolamento Rocco Chinnici

Cari colleghi, noi della IV Commissione Consiliare con la collaborazione dell' Assessore Anna Lucia Di Fede, abbiamo fatto uno studio sul regolamento del premio intitolato al nostro illustre concittadino Rocco Chinnici ucciso dalla mafia il 29 Luglio 1983, per renderlo più semplice e più efficace.

Il comune di Misilmeri ha aderito alla fondazione Rocco Chinnici nel 2003, con lo scopo di onorare la memoria di un grande magistrato misilmerese, contribuendo ad organizzare diverse manifestazioni di natura culturale ed istituzionale con i giovani misilmeresi, dando ad associazioni o singoli cittadini dei premi in denaro utili ad incentivare altri eventi che possano promuovere la cultura della legalità.

Ed è proprio su loro che noi vogliamo porre la nostra fiducia.


Saverio Di Stefano
Giovanni Di Stefano
Vincenzo Gravano
Antonio Caputo
Giovanni Di Stefano

ALLEGATO 3



COMUNE DI MISILMERI		
★	13 MAG. 2016	★
PROT. N.	15189	CAT.
FASC.		RISP.

Alla cortese attenzione
 del Sindaco Dott.ssa R. Stadarelli,
 del Presidente del Consiglio Comunale di Misilmeri Dott.ssa R. D'Acquisto
 e dell'Assessore Dott.ssa A. Di Fede

Interrogazione

Oggetto: Persone con disabilità gravissime – caso Giovanni Cupidi.

La disabilità è da sempre una realtà che caratterizza una parte della nostra società. Quella parte che più di tutti vive le difficoltà del quotidiano. Spesso sono le famiglie a battersi per i diritti di chi non può farlo da solo ed è una battaglia difficilissima, contro l'inefficienza delle leggi e delle istituzioni. Ma più di tutto contro il resto della società, quella 'sana' che liquida il problema pensando che 'non sia suo' o che ritiene che si tratti di un 'problema di pochi'.

Oggi il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità dei percorsi assistenziali nel proprio domicilio denominati "cure domiciliari" consistenti in un insieme di trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi, necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. Il Fondo nazionale per la non autosufficienza permette una forma di finanziamento autonoma, a carattere nazionale, che ripartisce annualmente le risorse alle Regioni, sulla base dei dati relativi alla popolazione non autosufficiente che vi risiede e di altri di indicatori demografici e socio economici. Tale Fondo garantisce, per le persone non autosufficienti, i livelli essenziali e non ha una funzione sostitutiva delle prestazioni sanitarie.

Le cure domiciliari si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, generalmente erogate dal Comune di residenza della persona. Il bisogno clinico-assistenziale viene accertato tramite idonei strumenti di valutazione multiprofessionale e multidimensionale che consentono la presa in carico globale della persona e la definizione di un "Progetto di assistenza individuale" (PAI) sociosanitario integrato. L'assistenza domiciliare è dunque un servizio compreso nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in grado di garantire un'adeguata continuità di risposta sul territorio ai bisogni di salute, anche complessi, delle persone non autosufficienti. Le cure domiciliari sono erogate con modalità diverse, in base all'organizzazione dei servizi territoriali dell'ASL; tuttavia sono generalmente gestite e coordinate direttamente dal Distretto sociosanitario (DSS) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con i Comuni.

La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che il Fondo nazionale per le politiche sociali determini ogni anno una quota economica esplicitamente destinata al sostegno domiciliare di persone non autosufficienti, con

particolare riferimento a «progetti integrati tra assistenza e sanità, realizzati in rete con azioni e programmi coordinati tra soggetti pubblici e privati, volti a sostenere e a favorire l'autonomia delle persone anziane e la loro permanenza nell'ambiente familiare. L'art. 22 definisce poi le caratteristiche e i criteri che determinano il complesso articolato delle attività e dei servizi sociali, sottolineando i livelli essenziali delle prestazioni erogabili; tra i livelli essenziali così definiti risultano quelli riferiti alle "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana".

In merito a quanto detto, mi preme sottolineare che sin dall'inizio dell'attuale legislatura il gruppo parlamentare nazionale del M5S, in particolare in sede annuale di discussione della Legge di Stabilità, ha più volte evidenziato il rischio connesso all'esigua assegnazione di risorse destinate al fondo per la non autosufficienza, proponendo in tal senso di elevare quantomeno a 600 milioni di euro la dotazione annuale di detto fondo, altresì raccomandandosi più specificatamente di porre in essere gli opportuni provvedimenti al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei trasferimenti relativi al fondo, al fine di individuare con esattezza i destinatari e la piena verificabilità delle modalità di spesa delle risorse erogate, nonché di determinare una ripartizione della quota del fondo alle regioni esclusivamente in funzione del numero effettivo dei casi di disabilità grave e gravissima censiti nella regione.

Di recente è stata resa pubblica, anche grazie al servizio dell'inviata di Striscia la notizia Stefania Petyx, andato in onda il 30 Aprile 2016, la triste vicenda di un nostro concittadino: Giovanni Cupidi. Trentottenne misilmerese, laureato in Scienze statistiche ed economiche, che dall'età di 13 anni è affetto da una grave tetraplegia, causata da un'ischemia dell'arteria midollare cervicale, che oggi gli consente di muovere solo la testa. Data la chiara condizione di completa non autosufficienza, Giovanni Cupidi necessiterebbe di assistenza continuativa domiciliare H24 ma ciò ad oggi non gli viene garantito. Al momento il nostro sistema di welfare gli garantisce solo 5 ore di assistenza al giorno, a carico dell'Assessorato regionale, costringendo quindi Cupidi ad affrontare mensilmente, per la restante quota di assistenza necessaria, una spesa non indifferente per retribuire i suoi assistenti privati per il resto delle ore del giorno. Cupidi si è trovato dunque costretto a chiedere aiuto e richiamare l'attenzione sulle falle del sistema di assistenza domiciliare, in particolare lanciando una petizione on line sulla piattaforma change.org, attualmente sottoscritta da circa 19 mila persone. Nella petizione, indirizzata all'assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali della Regione siciliana, il sig. Cupidi chiede espressamente che gli venga riconosciuta l'assistenza sociale domiciliare in regime di H24.

L'assessorato, interpellato dall'inviata di Striscia la notizia, ha dichiarato che la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo per la non autosufficienza per la Sicilia ammonta per quest'anno a circa 13 milioni di euro, da dividere per circa 2.500 persone non autosufficienti, ovvero meno di 500 euro al mese a persona per l'assistenza, ammettendo quindi l'oggettiva impossibilità di prestare ad oggi l'assistenza domiciliare H24 agli aventi diritto. Risposta che ad oggi ci lascia sconvolti e che non ci soddisfa, considerato che sappiamo bene che la suddivisione delle risorse finanziarie da destinare a determinati ambiti deriva in toto da una volontà politica, che sceglie sulla base di proprie valutazioni come meglio suddividere quest'ultime e che quindi è responsabile di una non corretta o insufficiente distribuzione e destinazione delle stesse.

Il caso di Cupidi non è di certo un caso isolato, ma purtroppo vi sono tante realtà di questo tipo presenti nel nostro territorio, realtà silenziose, che magari noi non vediamo, che magari non si fanno sentire, subendo passivamente ed inerti uno stato di cose che io definirei ingiusto, nella totale impossibilità di reagire. Quella di Giovanni Cupidi è dunque una battaglia a tutti gli effetti che sta portando avanti non solo per sé bensì per quanti si ritrovano a vivere in condizioni analoghe alle sue: una battaglia per avere una vita più 'normale' possibile, malgrado le innumerevoli difficoltà. Una battaglia che richiede un cuore grande e una forte sensibilità che Giovanni, che a lottare è abituato, sta mostrando anche in questa occasione.

In qualità di consigliere comunale di questo Comune

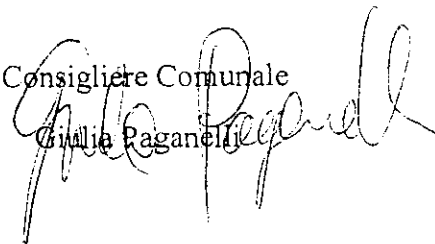
Chiedo quindi a questa amministrazione

- se non ritiene che l'attuale dotazione del Fondo per la non autosufficienza sia inadeguata e insufficiente a coprire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla legge;
- se non ritenga pertanto doveroso e opportuno adoperarsi affinché si intraprendano delle attività di concerto con la Regione siciliana per risolvere il problema del sig. Giovanni Cupidi e dei casi analoghi registrati;
- se e quali attività di propria competenza intende intraprendere o si stanno intraprendendo al fine di garantire un'adeguata assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti su tutto il territorio comunale;
- se possa indicare anche sommariamente il dato statistico dei casi analoghi a quello del sig. Giovanni Cupidi registrati nel territorio misilmerese e se e attraverso quali politiche precise siano state trovate soluzioni adeguate per farvi fronte.

Ritengo che il nostro Comune debba oggi intestarsi questa battaglia, prendendosi carico di questo impegno e facendo pressione sugli organi preposti, Assessorato e Regione. Non parliamo di una battaglia politica, ma di una battaglia di civiltà che va combattuta fino in fondo.

Misilmeri, 10/05/2016

Consigliere Comunale
Giulia Paganelli





Alla cortese attenzione
del Sindaco Dott.ssa R. Stadarelli
e degli Assessori della Giunta comunale di Misilmeri

Interrogazione

Oggetto: Patto dei Sindaci e Piano d'azione.

La partecipazione degli enti locali al cd. Patto dei Sindaci è un elemento importantissimo oggi perché permette loro di rivestire a tutti gli effetti un ruolo leader nella mitigazione del cambiamento climatico e di contribuire in modo attivo. Attribuisce agli enti locali, come i Comuni, la possibilità di essere sostenuti nel loro impegno fornendo il riconoscimento, le risorse e le occasioni di contatto necessarie per far progredire i loro impegni in favore del clima e dell'ambiente. Il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia vede coinvolte oggi migliaia di autorità locali e regionali, impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Con il loro impegno, i firmatari mirano a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Per contribuire attivamente alla realizzazione del Patto, sono necessari dei piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES) che vengono raccolti ed inoltrati alla Commissione europea. Dunque per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, gli enti firmatari del Patto devono impegnarsi ad elaborare, entro due anni dalla data di adesione, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima che delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere. Questo forte impegno politico segna l'inizio di un processo a lungo termine, durante il quale ogni due anni le città forniranno informazioni sui progressi compiuti.

Considerato che il nostro Comune ha aderito l'anno scorso al suddetto Patto dei Sindaci, in qualità di consigliere comunale di questo Comune,

chiedo a questa amministrazione

se sono stati predisposti i documenti richiesti dal Patto dei Sindaci ed in particolare il Piano d'Azione;

quali iniziative volte al miglioramento dell'efficienza energetica siano programmate o se ve ne siano alcune già iniziate;

se è stato predisposto un Piano Energetico Comunale volto a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici;

se ritiene di voler intervenire su alcune aree ben precise o ha già individuato delle azioni o degli interventi precisi da porre in essere;

se ha intenzione di inserire all'interno del suddetto Piano d'azione degli interventi legati anche al sistema di illuminazione pubblica del nostro comune;

quali risorse in termini economici sono state previste e quali verranno stanziare o richieste per sostenere tali iniziative;

se vi saranno in programma incontri con la cittadinanza per rendere note tali attività o degli eventi specifici sul tema del risparmio energetico.

Consigliere Comunale
Giulia Paganelli



COMUNE DI MISILMERI	
★	10 GIU. 2016 ★
PROT. N. 1807	CAT.
FASC.	RISP.

ALLEGATO 5

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri lì 09/06/2016

INTERROGAZIONE n°2

Situazione cedimento torrente Marraffa e presenza discarica a cielo aperto

Già nel primo consiglio comunale avevo trattato il problema che affligge la contrada di Marraffa dovuto al cedimento del muro di contenimento che ha provocato avvallamenti del manto stradale con relativa chiusura al transito. L'ho ribadito un anno fa sempre durante un consiglio comunale e dopo non aver ottenuto delle risposte esauritive dagli uffici competenti chiedo a questa amministrazione che tempi si prevedono per l'inizio e la fine dei lavori, visto lo stanziamento della cifra occorrente già nel bilancio 2015.

La contrada come sappiamo è anche una discarica a cielo aperto dove negli ultimi giorni si sono verificati degli incendi che hanno provocato notevoli disagi ai residenti, mettendo in evidenza i cumuli di materiale nocivo quale eternit. Si chiede se nell'attesa dell'intervento di bonifica previsto dal P.T. OO.PP. si possa intervenire per rendere meno indecente questo tratto di territorio misilmerese.

Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno

ALLEGATO 6)



COMUNE DI MISILMERI		
★	10 GIU. 2016	★
PROT. N.	<i>18047</i>	CAT.
FASC.		RISP.

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri lì 09/06/2016

INTERROGAZIONE n°3

Problematiche, criticità e priorità degli istituti scolastici di Misilmeri e Portella di Mare

Il sottoscritto quale componente della IV commissione Consiliare ha effettuato dal 14 al 30 maggio dei sopralluoghi, insieme ai colleghi consiglieri, in tutte le scuole materne, elementari e medie di Misilmeri e Portella di Mare. Durante queste visite sono stati intrattenuti dei colloqui con i dirigenti scolastici e visionati di presenza gli 11 plessi scolastici.

La scuola è il luogo di grande importanza per un paese che vuole crescere sia dal punto di vista umano che culturale, da essa verranno formati i futuri cittadini.

Devo fare i miei più sentiti complimenti a tutti e tre i dirigenti scolastici di Misilmeri e tutti i professori e loro collaboratori che giornalmente di fronte a tante difficoltà riescono a portare avanti il proprio compito con passione e dedizione per il bene dei nostri figli.

Per quanto riguarda le problematiche di ogni plesso sono state redatte delle schede tecniche di valutazione dal quale si evidenzia la latitanza dell'amministrazione comunale e la leggerezza degli uffici preposti con cui alcune problematiche sono state affrontate.

Non elenco tutto quello che è venuto fuori da questi sopralluoghi non basterebbe un consiglio comunale per trattarli tutti, ma alcune cose di fondamentale importanza voglio portarle a conoscenza della cittadinanza visto che già l'amministrazione dovrebbe conoscerle.

Alcune sono criticità facilmente risolvibili con un minimo di impegno e buona volontà, altre sono carenze più gravi non ancora risolte che provocano disagi a studenti ed insegnanti, altre invece debbono essere affrontate con una programmazione a lungo termine per essere pronti ad attingere ad eventuali bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei.

Ogni plesso ha le sue priorità che se risolte possono sicuramente migliorare la vivibilità.

Fa specie venire a conoscenza che da quasi un anno non si è riuscito a mettere in funzione l'ascensore del plesso Salvatore Traina e Giovanni Bonanno, nonché di quello del Don Carlo Lauri.

Nel 2016 dobbiamo ancora assistere alla mancanza di carburante per il riscaldamento, tutto ciò perché non è previsto un approvvigionamento tramite metano, come nei plessi Landolina, Monsignor Romano, Rocco Chinnici e De Vigilia. Nel plesso Restivo di Portella di Mare invece tutte le pompe di calore non sono funzionanti, cioè significa che i nostri figli sono costretti a subire il freddo dei mesi invernali.



Per non parlare della disinfestazione e derattizzazione che è stata effettuata solamente il 3 giugno, praticamente a scuola terminata, quando era stata prevista nella seconda metà di aprile.

Uno dei punti del programma dell'amministrazione attuale era quello dell'utilizzo degli spazi esterni delle scuole anche durante le ore extra scolastiche, come veri e propri parchi urbani; non solo questi spazi non vengono utilizzati ma anzi si trovano in alcuni casi in uno stato di abbandono con cumuli di sterpaglie lasciati a marcire.

Comun denominatore tra tutte le scuole è la carenza di arredamento scolastico, quali banchi, sedie ed armadietti. Questo in alcuni casi provoca dei disagi non indifferenti agli studenti costretti ad utilizzare arredamento fuori misura rispetto alla loro età

Come già espresso dai consiglieri di minoranza durante l'approvazione dell'ultimo Bilancio comunale, i fondi stanziati ad ogni singolo Circolo sono risultati insufficienti per ottemperare alle spese correnti ed alle piccole opere di manutenzione ordinaria lasciati in capo ad ogni dirigente.

Grave la situazione delle aule del plesso Bonanno che presentano dei buchi nel pavimento, mettendo a repentaglio l'incolumità degli studenti nonché l'impossibilità di tenere pulito l'ambiente.

In quasi tutti i plessi gli infissi non sono a norma, tranne alcuni casi come il Traina e il Chinnici dove sono stati sostituiti di recente grazie ai finanziamenti a cui hanno attinto le stesse scuole con finanziamenti nazionali ed europei.

Tra le cose più gravi da evidenziare c'è l'inagibilità di un'ala del plesso centrale Cosmo Guastella, che ad oggi vede inutilizzate bene 8 aule e due laboratori, provocando notevoli disagi all'organizzazione delle lezioni, ad esempio ci sono casi in cui le classi si trovano a fare lezioni in spazi ristrettissimi.

I bagni sono la nota dolente di alcuni plessi, alcuni di recente hanno subito delle ristrutturazioni. Ci sono bagni per disabili inagibili e altri che invece sembrano aver subito un bombardamento, come quelli del plesso centrale Cosmo Guastella.

La tinteggiatura è un punto fondamentale sul quale bisogna intervenire prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, soprattutto nelle scuole medie in special modo al plesso Puglisi.

Si attende anche la riapertura dell'aula del Restivo nella quale si era verificata la caduta di calcinacci, a quanto pare dipende dalla prova di carico ancora da effettuare prima dell'installazione del controsoffitto.

Infiltrazioni nelle coperture sono presenti al "De Vigilia", al Cosmo Guastella, al Puglisi.

In tutti i plessi scolastici, tranne qualche raro caso, esiste il problema dei cani randagi agli ingressi; esiste una carenza della presenza di vigili urbani agli ingressi della scuola che non riesco a coprire naturalmente tutti gli undici plessi sia all'entrata che all'uscita.



Sono questi e tanti altri i problemi delle scuole Misilmeresi, spero che l'amministrazione intervenga al più presto con interventi celeri e risolutivi in previsione dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno

ALLEGATO 7



COMUNE DI MISILMERI	
★	10 GIU. 2016 ★
PROT. N. / 18067	CAT.
FASC.	RISP.

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri li 09/06/2016

INTERROGAZIONE n°4

Impianto illuminazione Castello dell'Emiro e Campo sportivo Piano Stoppa

Ancora una volta il simbolo del nostro paese è stato vittima di atti vandalici da parte di gente che non ha a cuore la storia di Misilmeri. A tal proposito chiedo quando verrà messo in funzione l'impianto di illuminazione che era stata già annunciato circa tre mesi fa ed inserito nel P.T. OO.PP., e se oltre la palliativa chiusura della barra d'accesso siano in programma delle azioni più concrete che possano arginare tali fenomeni.

Sono venuto a conoscenza che l'impianto di illuminazione del campo sportivo di Piano stoppa ha subito ancora una volta un danneggiamento, innanzitutto chiedo l'entità di tali danni, se questi effettivamente sono avvenuti ed inoltre chiedo cosa intende fare l'amministrazione per arginare questi atti di inciviltà.

Inoltre in vista della messa in attività dell'area giochi di Piano Stoppa si rischia che questo abbia vita breve per la mancanza di servizio di vigilanza sia diurna che notturna, vista l'ormai indiscussa inciviltà di alcuni cittadini che non hanno a cuore il bene comune. Cosa intende fare in tal senso l'amministrazione?

Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno

ALLEGATO 8)



COMUNE DI MISILMERI	
★	10 GIU. 2016 ★
PROT. N. /18047	CAT.....
FASC.....	RISP.....

Al presidente del Consiglio Comunale
di Misilmeri

Misilmeri li 09/06/2016

INTERROGAZIONE n°5

Programmazione estate misilmerese

Dopo la pessima esperienza della scorsa estate, intendo con la presente interrogazione conoscere quali siano i programmi per l'estate 2016 che l'amministrazione ha in programma di mettere in scena per cercare di animare le sere d'estate dei misilmeresi e di tutti coloro che vorranno trascorrere qualche ora di divertimento nel nostro paese.

Cosa avete in programma per i giovani misilmeresi?

Saranno ancora una volta solo le associazioni a sobbarcarsi gli eventi di richiamo regionale?

Sarà istituita nuovamente l'isola pedonale? Se sì, che differenza ci sarà con quella dello scorso anno?

Spero che almeno quest'anno si voglia rendere partecipe per tempo la IV Commissione consiliare nella stesura di tale programma anche in vista dei festeggiamenti del Santo Patrono San Giusto.

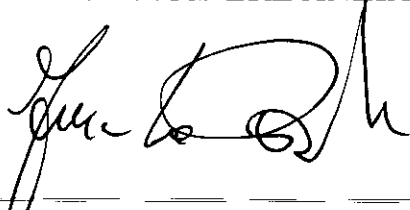
Il consigliere Giuseppe Bonanno

Giuseppe Bonanno

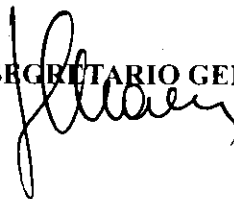
Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Affissa all'albo pretorio on line dal 28/06/2016 al 13/07/2016
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"

Defissa il 14/07/2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 28/06/2016, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
